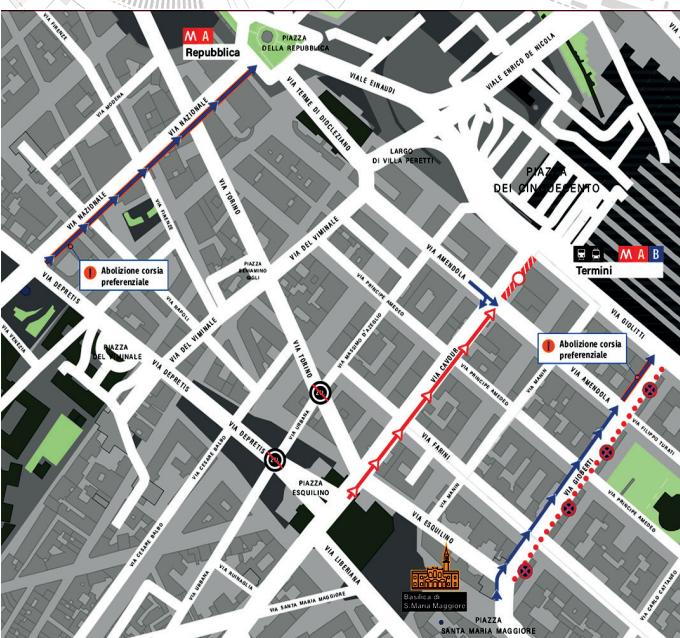


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Binari da sostituire, da domani chiuso al traffico un tratto di via Cavour Fino al 2 febbraio modifiche alla viabilità in zona stazione Termini

Per lavori di manutenzione della rete tranviaria da domani via Cavour sarà chiusa **da piazza dell'Esquilino a piazza dei Cinquecento**. Il cantiere, in programma fino a domenica 2 febbraio, comporterà l'istituzione di una nuova e provvisoria disciplina di traffico e il rafforzamento dei servizi di viabilità da parte della Polizia Locale di Roma Capitale. In particolare, per consentire l'esecuzione dei necessari lavori di manutenzione straordinaria della rete tranviaria, con particolare riferimento alla sostituzione di un tratto di binario su via Cavour, verrà chiusa al transito veicolare via Cavour, da piazza dell'Esquilino a piazza dei Cinquecento, **in direzione di quest'ultima**. Al fine di garantire le condizioni di sicurezza e agevolare il più possibile la circolazione veicolare (considerato il fatto che l'intervento si svolge in un punto nevralgico della città) per tutta la durata

dei lavori, **modifiche alla viabilità** verranno attuate nel quadrante circostante la Stazione Termini. In particolare in **via Gioberti**, è prevista la sospensione della corsia riservata al solo trasporto pubblico locale: i veicoli privati potranno così percorrere via Gioberti, dall'intersezione con piazza di Santa Maria Maggiore, e raggiungere via Giovanni Giolitti. In **via Nazionale** verrà sospesa la corsia riservata al trasporto pubblico locale nel tratto compreso tra via Agostino Depretis e piazza della Repubblica, in direzione di quest'ultima. Infine, in **via Agostino Depretis e via Torino** è prevista la disattivazione, per il periodo dei lavori, dei varchi della Ztl Centro storico posti, rispettivamente, all'altezza dell'intersezione con via Urbana e con via Massimo D'Azeleglio.

Con la parziale chiusura di via Cavour **le linee 75 e nMB** saranno deviate su via Gioberti e via Giolitti, mentre i collegamenti **5bus e 14 bus** sposteranno la fermata di capolinea a piazza dei Cinquecento.

DA RICORDARE

Orario lungo per le metropolitane. Sulla C navette dalle ore 21

Oggi e domani, come sempre il venerdì e il sabato, le metropolitane A, B, B1 e C seguono l'orario prolungato, con le ultime corse dai capolinea che partono all'1,30 di notte.

Da ricordare, però, che sulla linea C sono in corso i lavori per il prolungamento del tracciato da San Giovanni al Colosseo. Fino al 27 di giugno,

dalle 21, ci sono i bus (con le linee MC Express e MC3) al posto dei treni. Dettagli sui cantieri sono sui siti internet romamobilità.it e atac.roma.it. **Concluso il servizio delle metropolitane**, sugli stessi percorsi ci sono le linee di bus nMA (per la metro A), nMB (per la B), nMB1 (per la B1) e nMC (per la metro C).

IN SUPERFICIE

Centro, Selva Candida, Monteverde: lavori conclusi e bus regolari

Via del Tritone, via Panisperna, via della Riserva Grande e via Algardi, cantieri chiusi e percorsi bus ripristinati. In Centro, conclusi i lavori **in via del Tritone**, tra via dei Due Macelli e via del Corso, per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico sono stati ripristinati i percorsi delle linee di bus 52, 53, 62, 63, 71, 83, 85, 117, 160, 492, C3, n5, n46,

n90 e n543. A **Monti**, terminato l'intervento in via Panisperna, i collegamenti 71 e 117 hanno ritrovato l'itinerario abituale. A **Selva Candida**, chiuso il cantiere a via della Riserva Grande, ripristinati percorso e fermate delle linee di bus 904 e n904. Infine a **Monteverde** dopo il termine dei lavori a via Algardi si è conclusa la deviazione di 44, 870 e 871.

IN AGENDA

Sia sabato che domenica via dei Fori Imperiali sarà pedonale

Come ogni ultimo fine settimana del mese, via dei Fori Imperiali sarà isola pedonale sia domani che domenica, con la deviazione delle linee di bus lì normalmente in transito.

Saranno interessati i collegamenti 51, 75, 85, 87 e 118. Sabato cambio di itinerario anche per la 117 (nei festivi non è attiva). Stanotte e domani notte a spostarsi sarà la nMB, linea

di bus che di notte segue il percorso della metropolitana B.

Ancora domenica, per il consueto appuntamento con il **mercato di Porta Portese**, seguiranno la consueta deviazione festiva i collegamenti bus 170, 719 e 781.

Dettagli saranno sui siti internet romamobilità.it e atac.roma.it.

TRA CERIMONIE E CORTEI

Gli appuntamenti del week-end che impatteranno sul Tpl

Eventi in città, **questa mattina** dalle 11 circa nel Palazzo di Giustizia in **piazza Cavour** è in programma la cerimonia d'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte Suprema di Cassazione. Per quel che riguarda il trasporto pubblico, dalle 7, il capolinea di piazza Cavour **dei collegamenti bus 49 e 913** sarà temporaneamente spostato in via Crescenzo, all'altezza del civico 17/a.

Domani pomeriggio, invece, a partire dalle 15 **corteo** in Centro da piazza Vittorio Emanuele a largo Corrado Ricci. I manifestanti sfileranno lungo via dello Statuto, via Merulana, piazza di Santa Maria Maggiore, via Liberiana, piazza dell'Esquilino e via Cavour.

Sul fronte della viabilità, divieti di sosta temporanei interesseranno piazza Vittorio; via Liberiana (tra via Cavour e l'incrocio con via Merulana); piazza dell'Esquilino (tra via Cavour e via Urbana); via degli Annibaldi (tra via Cavour e Via Frangipane) e largo Corrado Ricci. Fino alle 19, possibili temporanee chiusure al traffico, con deviazioni o limitazioni per le linee **C3, 70, 71, 75, 117, 360, 590, 649 e 714**.

Domenica mattina, sempre in Centro, **corteo** da piazza della Chiesa Nuova a piazza San Pie-

tro promosso in occasione della Giornata della Pace. All'evento parteciperanno circa 2.500 persone: si muoveranno lungo corso Vittorio, Ponte Sant'Angelo, piazza Pia e via della Conciliazione. Dalle 9,30 possibili rallentamenti per la viabilità e deviazioni per le linee del trasporto pubblico. Ancora domenica, è previsto il blocco del traffico privato dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 per la **domenica ecologica** (deroghe su comune.roma.it) mentre, dalle 20,45, all'Olimpico si giocherà Lazio-Fiorentina.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



L'INTERVISTA

Evoluzione della mobilità tra norme e cambiamenti culturali “In viaggio” con Aci tra storia e novità del Codice della Strada

Risale al 1865, centosessanta anni fa, una delle prime norme sulla guida per i conducenti dei veicoli a trazione animale. Sono invece del 1923 le prime regolamentazioni per disciplinare il traffico dei veicoli a motore mentre nel 1928 fu istituita la “Milizia della Strada” antesignana dell’attuale Polizia stradale nata nel 1945. Un percorso di oltre un secolo. “Pedoni, cavalli e carretti prima, biciclette e veicoli a motore in tempi più recenti - sottolinea Raffaele Pongelli, dell’Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale di Aci - Sotto questo profilo il Codice della Strada va considerato come uno specchio della società e delle sue necessità pratiche, poiché, ricordiamocelo, la strada è di tutti”. Anche Papa Francesco ieri, nel corso di una udienza con i vertici della Federazione Automobile Club d’Italia, ha sottolineato che “assumere comportamenti responsabili, rispettare le norme, essere consapevoli dei rischi aiuta la convivenza civile e il raggiungimento dell’obiettivo zero vittime sulle strade”.

È possibile indicare gli elementi salienti dei Codici della Strada in Italia dalle prime normative a oggi?

“Occorre riflettere sulla funzione dei Codici - spiega Pongelli - ossia raccogliere organicamente delle leggi per costruire un sistema di norme funzionali a uno scopo. Quello del Codice della Strada è, ovviamente, la regolamentazione della circolazione stradale. Quindi ogni normativa che ha disciplinato la circolazione ha dovuto confrontarsi con i mezzi di circolazione del suo tempo. L’avvento dei veicoli a motore è stato sicuramente l’avvenimento storico più importante. Si è avvertita la necessità di riscrivere le disposizioni da seguire in tema di precedenza, di nozione di strada, di classificazione dei veicoli e di circolazione vera

e propria, introducendo obblighi e divieti, utili a una pacifica e ordinata convivenza stradale. Vale la pena aggiungere che oggi la priorità per prevenire l’incidentalità mortale, soprattutto dei più giovani, si attesta sull’applicazione di misure sempre più severe nei confronti di chi non rispetta le norme comportamentali”.

Quali sono le principali novità del Codice?

“Ce ne sono diverse ma vorrei citare quella a parer mio più significativa e, a breve, anche la più innovativa. Sto parlando dell’inasprimento delle sanzioni in caso di guida in stato d’ebbrezza alcolica e dell’alcolock. Salvo per determinate categorie che non possono proprio bere prima di mettersi alla guida, per tutti gli altri, cioè per la maggior parte degli automobilisti, ci sono tre livelli da tenere bene in considerazione. Il primo è rivolto a chi è accertato abbia guidato con un tasso alcolemico tra 0,5 e 0,8 grammi per litro. In tal caso il conducente è soggetto a una sanzione da 543 a 2.170 euro, con sospensione della patente da 1 a 3 mesi. Il secondo riguarda la prima soglia penalmente rilevante, compresa tra 0,8 e 1,5 grammi per litro di tasso alcolemico, con sanzioni più severe, vale a dire l’ammenda da 800 a 3.200 euro e l’arresto fino a 6 mesi. Il terzo è il più grave e concerne chi guida con un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro, nel qual caso è prevista l’ammenda da 1.500 a 6.000 euro e l’arresto da 6 mesi a 1 anno. Questi ultimi due casi sono quelli ove a breve verrà previsto anche l’alcolock, ovvero quello speciale dispositivo in cui il guidatore, prima di accendere la macchina, deve soffiare. Se viene rilevato un tasso alcolemico nel fato superiore a zero, la macchina non parte”.

Monopattini. Regole nuove o solo aggiornamenti del Codice?

“Sui monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, è preponderante l’introduzione di nuove norme che modificano la circolazione. Mi riferisco all’obbligo del contrassegno, del casco e dell’assicurazione, nonché alla norma che impone la circolazione dei monopattini solo nelle strade urbane dove vige il limite di velocità di 50 km/h”.

Telefono al volante e distrazione sono elementi di pericolo. In che modo il Codice entra nel merito?

“Il Codice vieta di guidare facendo uso di apparecchi radiotelefonici, smartphone,



BOLOGNA

Piazza Nettuno - Omnibus in partenza per Barbiano

computer portatili e dispositivi analoghi. Sono aumentati gli importi delle sanzioni ed è stata aggiunta la sospensione della patente, che per semplicità potremmo definire ‘ordinaria’: c’è il pagamento di una somma da 250 a 1000 euro e la sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi. C’è stata poi l’introduzione della sospensione ‘breve’ della patente per chi non ha 20 punti. Se si possiedono più di 10 punti sulla patente, la sospensione breve è di 7 giorni. Viceversa, se il conducente ha meno di 10 punti, la sospensione breve è di 15 giorni. Ricordo che è consentito l’uso di apparecchi a viva voce, o dotati di auricolare”.

Si parla molto di numeri. Ma quali saranno realmente i tempi per valutare gli effetti del Codice?

Ad esempio sugli stili di guida?

“Qui è difficile fare previsioni. Alcuni numeri sono incoraggianti, in conseguenza di alcune modifiche effettuate, ma i tempi per valutare correttamente gli effetti derivano da quanto i cittadini impiegheranno a sentire come proprie le nuove disposizioni. Faccio un esempio pratico. Quando sono stati introdotti gli obblighi del casco e delle cinture di sicurezza, non tutti hanno ritenuto di doverli indossare fin da subito. A volte con motivazioni molto discutibili e che oggi potrebbero addirittura far sorridere, mentre attualmente quasi nessuno se ne va più in giro senza. Il nodo centrale sta nel recepire che non si tratta di un semplice obbligo, ma di una vera e propria misura di tutela della salute personale. Quando la norma viene capita, allora è quasi certo che venga rispettata. Il cambiamento culturale di cui stiamo parlando non sempre si adegua tempestivamente a quello tecnologico e a quello socioeconomico, quindi sono necessari interventi regolatori e propulsivi nell’ambito della sicurezza e della sostenibilità della mobilità”. (Paolo Petrucci).

